

ALIMA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS

Sede legale: VIA TELESIO SNC GINOSA TA

Partita IVA: 02873540732

Codice fiscale: 02873540732

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TARANTO

Numero di iscrizione al RUNTS: 13755

Sezione di iscrizione al RUNTS: Imprese e Cooperative Sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) Interventi e servizi sociali; b) Interventi e prestazioni sanitarie.

Attività diverse secondarie: c) Prestazioni socio-sanitarie; l) formazione extra-scolastica.

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvono risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2021, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali la cooperativa interagisce.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il bilancio sociale viene redatto secondo una metodologia partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff della cooperativa ed è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La cooperativa dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci;
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa;

- Pubblicazione sul sito internet www.coopalima.it entro 30 giorni dall'approvazione.

Informazioni generali sull'ente

Alima viene costituita nel novembre 2011 in forma di società cooperativa ed iscritta nella sezione "A" dell'albo regionale delle cooperative sociali in data 01.02.2012. Col tempo e grazie all'esperienza maturata nel comune di Ginosa, la Cooperativa ha iniziato a collaborare con enti pubblici della provincia di Taranto. Pian piano ha avuto la possibilità di partecipare anche a gare di appalto importanti concretizzatesi nell'aggiudicazione di servizi che hanno permesso di maturare forti professionalità nel settore assistenziale ed educativo. L'attualità e la forza dell'idea iniziale, unitamente all'esperienza maturata dagli operatori e da coloro che hanno ruoli di governo all'interno della cooperativa, rappresentano oggi un importante punto di riferimento per il territorio nell'ottica del progresso nel campo dei servizi sociali. Nel 2021 la società ha svolto i seguenti servizi:

- 1) Servizio "HOME CARE PREMIUM 2018", prestazione finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti;
- 2) Servizio "BUONI SERVIZIO", finalizzato all'accesso di servizi a ciclo diurno e domiciliare per anziani e personale con disabilità
- 3) Servizio "CENTRO DIURNO PER MINORI" c/o i comuni di Ginosa, Laterza e Marina di Ginosa, si tratta di un servizio per le attività creative, espressive e ludiche, la cura e attenzione alla relazione e alla comunicazione con i minori e con le loro famiglie. Tra le attività principali presenti, lo svolgimento di compiti, laboratori di didattica e giochi interculturali;
- 4) Servizio "CENTRI SOCIALI POLIVALENTI PER ANZIANI" il servizio si svolge nei comuni di Ginosa e Marina di Ginosa,
- 5) Servizio "SEZIONE PRIMAVERA 24-36 MESI" il servizio si svolge nel comune di Ginosa c/o I.C. Deledda plesso Lorenzini e nel comune di Marina di Ginosa c/o I.C. Alberti. La sezione Primavera è un servizio educativo integrato associato a scuole dell'infanzia o asili nido, hanno lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive,
- 6) Servizio "COLONIA MARINA MINORI /EX GAL", il servizio offre a minori di famiglie disagiate la possibilità di frequentare la spiaggia e inoltre possono anche aderire al progetto di attività sportive educative per l'anno 2020/2021 e 2021/2022,
- 7) Servizio "CENTRO ASCOLTO", il servizio si svolge a Marina di Ginosa, si tratta della gestione delle famiglie segnalate dai servizi sociali,
- 8) Servizi "ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE" (ART.87 DEL R.R. 4/2007), il servizio viene effettuato a domicilio di famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio socio-relazionale o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione. Persegue

obbiettivi sia di prevenzione che di sostegno diretto ai minori al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali, e alle loro famiglie per supportare e rafforzare le funzioni genitoriali.

9) Servizi "CENTRI ESTIVI : "I COLORI DI ALIMA , 1,2,3 STELLA E MINI MONDO DI ALIMA" i servizi si svolgono nel comune di Ginosa , Marina di Ginosa e Laterza. Sono servizi estivi educativi e ricreativi in tempo non scolastico, offrono occasioni di svago e divertimento in una dimensione educativa legata all'età e di sostegno alle famiglie impegnate durante l'estate in attività lavorativa garantendo opportunità di crescita individuale e di integrazione sociale.

10) La cooperativa durante il periodo estivo anno 2021 ha svolto per conto proprio l'attività di Servizio Centro Estivo ed attività sportive denominata " E...Estate in allegria". Il servizio è stato svolto a minori privati, dietro il pagamento da parte di questi ultimi di una retta.

Nel perseguire la propria missione l'ente ha deciso per il futuro di aprire un nuovo centro sociale polivalente per diversamente abili (art.105 R.tr. 4/2007) nei paesi di Ginosa e Palagiano, si tratta di una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di diversamente abili con bassa compromissione delle autonomie funzionali, alle attività ludico-ricreative e di socializzazione e di animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse all'organizzazione delle attività, ai presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del Centro. Gli interventi e le attività all'interno e all'esterno del Centro consentono di contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone diversamente abili, di mantenere i livelli di autonomia della persona e di supportare la famiglia. Si configura come spazio dinamico che segue con attenzione i mutamenti e le esigenze del territorio, dove il singolo nella sua unicità può interagire e socializzare con il gruppo.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: ALIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS
- Codice fiscale: 02873540732
- Partita IVA: 0873540732
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Imprese e Cooperative Sociali
- Indirizzo sede legale: VIA TELESIO SNC

La Cooperativa opera nel territorio nazionale e prevalentemente nel territorio della provincia di Taranto e paesi limitrofi. Il target di utenza/clienti è rappresentato da enti pubblici e persone fisiche.

Ai sensi dello Statuto, l'ente si prefigge lo scopo di:

- fornire servizi diurni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, ad anziani e disabili avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti attraverso animazione territoriale, ecc. per conto di Enti Pubblici e Privati;
- favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- l'assistenza e la cura di bambini, anziani, soggetti disabili fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- gestione d'asili nido e ludoteche, per conto di enti pubblici e privati;
- servizio di trasporto disabili in regime ambulatoriale;
- l'istituzione di corsi riguardanti attività del tempo libero per anziani e disabili;
- l'assistenza domiciliare integrata che potrà essere organizzata;
- servizi di sostegno e consulenza individuale, di gruppo e della famiglia in forma privata e con enti pubblici.

La società, inoltre, può:

1) aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato e indeterminato, anche in collaborazione con Enti Pubblici – Territoriali, per fornire un alloggio e distribuzione pasti e generi alimentari a persone che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà; la gestione di strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese colonie;

2) collaborare a qualsiasi livello con la pubblica Amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci al 31/12/2021 sono pari a 45, di cui 37 soci ordinari e 8 volontari.

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
STAFFIERI NUNZIA	25/04/2017	3 ESERCIZI
CARMIGNANO MARIANGELA	25/04/2017	3 ESERCIZI
NOCCO GIOVANNA	25/04/2017	3 ESERCIZI

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, eletti dall'assemblea generale tra i soci nel rispetto delle disposizioni di legge. Gli eletti restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta l'anno, in occasione della convocazione per l'approvazione del Bilancio di Esercizio ed in ogni caso tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, salva la necessaria autorizzazione assembleare nei casi previsti dal presente statuto e nel rispetto, in ogni caso, delle prescrizioni di cui all'articolo 2512 e seguenti del codice civile in materia di mutualità prevalente.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale: il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa;
- soci: oltre alla partecipazione giocata sui canali professionali, i lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale;
- finanziatori: attività di progettazione degli investimenti;
- clienti/utenti: Sia rispetto agli enti pubblici, principali clienti, sia rispetto alle famiglie e agli utenti stessi, l'approccio è quello della co-progettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.
- fornitori: i fornitori sono coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa attraverso rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni;
- pubblica amministrazione: Anche rispetto ai committenti la nostra Coop. fa largo uso dello strumento della coprogettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici.
- collettività: Numerose sono le iniziative socio-culturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali.
In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017: i lavoratori e gli utenti.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente.

La base societaria è costituita dall'amministratore-socio della cooperativa e da soci cooperatori lavoratori e da non-soci

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	35	29	Formazione 4.0; Formazione novità fiscali e del lavoro; Incontri psicoterapia per i rapporti umani e stress lavoro correlato.	Cooperative sociali
Impiegati	7	15	Formazione 4.0; Formazione novità fiscali e del lavoro; Incontri psicoterapia per i rapporti umani e stress lavoro correlato.	Cooperative sociali
Dirigenti	-	-	-	-
Totale	42	44		

Ci sono volontari che operano all'interno della Cooperativa

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
--	----------------------	----------------------	--	------------------------------

	Numero al 31/12/2020	Numero al 31/12/2021	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	6	8	-	Supporto nelle attività di assistenza domiciliare e nell'attività dei centri anziani

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi: non è stato corrisposto compenso/rimborso ai componenti degli organi di amministrazione.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

Si precisa che le risorse economiche comprendono: 1.107.531,00

- Ricavi da Enti Pubblici e persone fisiche: €1.084.313,00
- Contributi pubblici: euro 12.674,00
- Ricavi da altri: euro 10.544,00

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non esistenti con riferimento all'attività dell'ente.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

La cooperativa non ha un Organo di Controllo in quanto non vi sono i requisiti obbligatori per la nomina.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

GINOSA, 30.03.2022

Gli Amministratori

f.to STAFFIERI Nunzia

f.to CARMIGNANO Mariangela

f.to NOCCO Giovanna